

ALLEGATO B “Proposta culturale attività istituzionale e piano economico relativo”

Con la presente il/la sottoscritto/a:

Nome e cognome del legale rappresentante	ENRICO FINK
Nome Associazione/Ente/etc.	COMUNITA' EBRAICA DI FIRENZE
Indirizzo	Via Farini 4 – 50121 Firenze
e-mail	sandra@firenzebraica.it

dichiara

che nella medesima non sono inseriti i progetti, le attività culturali e le iniziative per le quali si sono richiesti o si intendono richiedere contributi al Comune di Firenze, in particolare:

- i progetti afferenti “I festival e le grandi rassegne dell’Estate Fiorentina 2021-2022-2023” già sostenuti con il contributo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2020/DD/1226 o che si intendono presentare in occasione di eventuali avvisi di selezione per la rassegna Estate Fiorentina annuale relativa ad eventi diffusi che si svolgeranno dal mese di giugno a settembre;
- i programmi e le attività culturali presentate e/o che si intendono presentare ai fini del riconoscimento dell’abbattimento del canone di concessione per l’utilizzo di immobili di proprietà comunale, ai sensi del Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze approvato con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 5 giugno 2017;
- i programmi e le attività culturali che si intendono realizzare come già assegnatario di “spazio estivo cittadino” o che si intendono presentare per la partecipazione ad altra selezione per l’assegnazione di “spazi estivi cittadini”, in virtù dei quali è applicato l’abbattimento del canone per l’occupazione di suolo pubblico pari all’80% ai sensi dell’art. 27 comma 1, del “Regolamento comunale per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap)”;
- i progetti e le attività presentate o che si intendono presentare in occasione dell’avviso di selezione per l’erogazione di contributi culturali del Quartiere2;
- I progetti e le attività finanziate o che saranno finanziate con contributi economici da altre Direzioni comunali dell’Amministrazione Comunale;

Proposta culturale sezione A**Identità culturale cittadina***(elemento desumibile delle attività svolte nel corso degli ultimi 10 anni)*

La Comunità ebraica di Firenze opera senza fini di lucro nell'ambito della cultura per dare pregio e risalto al patrimonio storico e culturale dell'ebraismo, in particolare a Firenze in cui ha sede. Partecipa allo sviluppo di una società plurale, basata sulla valorizzazione delle differenze e delle identità culturali in un contesto di dialogo, collaborazione e reciproca conoscenza, per abbattere pregiudizi e stereotipi, collaborando sia con le istituzioni ebraiche che con istituzioni locali, scuole e università, enti pubblici e privati. HA REALIZZATO MOLTEPLICI PROGETTI, a Firenze in particolare: BALAGAN CAFE' (FIRENZE giardino della Sinagoga 2013-2014-2015-2016-2017-2018-2019- 2020) Nato ormai otto anni fa come un esperimento, l'apertura al pubblico del giardino della Sinagoga di Firenze, quel cancello che segnava una barriera difficile da superare, nonostante i secoli di vita della Comunità Ebraica nella nostra città. Oggi è una realtà viva, un momento atteso nella città e nella nostra comunità. Esempio di cultura che nasce dalla convivenza: una bella realtà che mostra come si può crescere insieme, pur senza rinunciare al proprio specifico, alla propria diversità, ai propri valori. La formula del Balagàn è ormai consolidata: l'appuntamento il giovedì alle ore 19, con l'apericena kashèr, incontro con autori e personaggi della cultura italiana e internazionale, lo spettacolo nello splendido scenario offerto dalla gradinata del Tempio Maggiore. BALABRUNCH (FIRENZE 2017-2018-2019), un'occasione di incontro con protagonisti del mondo letterario ebraico contemporaneo dedicate a Israele (2017), alla Germania (2018) e alla Gran Bretagna (2029), visti come luoghi simbolo da una parte come quello dell'Europa, e dall'altra sul tema dell'antisemitismo.

Come sempre poi ha promosso le iniziative in occasione della Giornata Europea della Cultura Ebraica.

Qualità culturale/artistica dell'attività proposta

Il mondo ebraico si rappresenta in questo programma come paradigma dell'incontro fra culture: duemila anni di diaspora hanno fatto sì che esista non una, ma mille culture ebraiche, legate ai tempi e modi della presenza delle comunità nelle varie aree del mondo. La storia degli ebrei italiani, in particolare, è storia di incontro: la penisola è stata per due millenni crocevia di culture, porta di ingresso nelle due direzioni, fra il mediterraneo e l'Europa. Il nostro programma celebra questa storia con eventi dedicati alle grandi tradizioni ebraiche.

GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA 2021 E NON SOLO

**La cultura ebraica: un dialogo fra culture
Italiani, Sefarditi e Ashkenaziti**

1. In collaborazione con Rete Toscana Ebraica e le Comunità ebraiche di Livorno, Pisa, Siena: l'evento centrale sarà dedicato al ruolo della Toscana come **crocevia culturale per il mondo dell'ebraismo sefardita**, che dal '600 fino al '900 è passato per il porto di Livorno mettendo in stretta e ricca comunicazione Europa, Nord Africa, Medio Oriente
2. **Celebrando 1700 anni di presenza ebraica nelle terre d'Ashkenaz**
Dialogo e Rinascita: Italia, terra di minoranze, di incontri e di culture
la letteratura yiddish in Italia – prof.sa Diana Matut, università di Halle

dalla Germania Simkhas Nefesh (gioia dell'anima), poesia ebraica dal rinascimento

3. In tutta la settimana della GECE: seminario sulla danza e la cultura yiddish con Diana Matut e Andreas Schmitges (di Yiddishe Sommer Weimar)
4. In collaborazione con tutte le comunità religiose di Firenze un evento centrale per la città di Firenze: **un grande pranzo conviviale con la partecipazione di rappresentanti di tutte le confessioni, dagli ebrei ai cristiani, dai musulmani ai buddisti, dagli Hare Krishna ai Baha'i, ad altri ancora.** Tutte sedute allo stesso tavolo, preparano e gustano insieme i piatti vegetariani di diverse tradizioni gastronomiche. L'obiettivo è far nascere amicizie sia personali, che fra le comunità, e dimostrare che le religioni non sono solo occasione di conflitto, ma, se vissute autenticamente, un ineliminabile strumento di pace. Stare insieme non è facile, fra diverse religioni, e di questi tempi, anzi, sembra addirittura impossibile, quantomeno in alcuni luoghi del mondo. Non però a Firenze, al punto da rendere possibile un evento unico nel suo genere:
5. Programma di presentazioni di libri e incontri dedicati al tema fino a dicembre (Centro di Cultura Ebraica)

capacità di coinvolgere pubblico nelle iniziative e nelle attività culturali

La Comunità ebraica di Firenze con i suoi progetti culturale a Firenze tutti gli anni raccoglie intorno a sé gran parte della città che risponde con molto entusiasmo e interesse alle attività culturali proposte che apre anche alla partecipazione delle altre comunità religiose e non con le quali sviluppiamo molti progetti, coinvolgendo molti volontari che prestano un servizio in molti campi. Molti di loro sono giovani, tra i venti e i trent'anni; il loro lavoro per noi non ha solo una funzione utilitaristica ma rappresenta un valore importante per la Comunità e la vita cittadina stessa: imparare a collaborare insieme, vincendo magari delle differenze di pensiero e dei pregiudizi, sposando però un'idea, un progetto comune, rappresenta per noi un grandissimo obiettivo educativo e un grande risultato umano.

In un'epoca dove spesso gli individualismi finiscono per prevalere, in cui sembriamo orfani di valori civili e politici intorno ai quali unirci e che invece dovrebbero rappresentare l'ossatura della nostra società, riteniamo che stimolare, accompagnare il lavoro di giovani che collaborano insieme sia fondamentale per la sopravvivenza della città stessa. In questo senso il nostro centro culturale è un piccolo modello di convivenza, un laboratorio di rapporti umani fra le diverse generazioni.

Linee programmatiche 2022-2023

Il programma prevede la prosecuzione dell'iniziativa "Balabrunch con autore" che ha avuto enorme successo fino al 2019, dedicata a scrittori e artisti che operino nel campo dell'ebraismo contemporaneo europeo e internazionale. Ancora per l'anno 2021 è stato impossibile programmare il Balabrunch nel suo formato abituale in primavera, legato a momenti di convivialità e di incontro fisico in presenza, per cui il programma è sviluppato, per quest'anno, in autunno e legato alla Giornata Europea della Cultura Ebraica, il 10 ottobre. Ma a partire dal 2022 si prevede di ricominciare con la programmazione primaverile, secondo le modalità qui descritte.

Il Balabrunch con autore è l'occasione di avvicinare al pubblico cittadino un ebraismo diverso.

Ogni incontro del Balabrunch con autore prevede una presentazione dell'autore ospite visto non tanto come creatore di un oggetto-libro o di una specifica opera ma come "persona" con un suo vissuto articolato e in rapporto con il paese di provenienza; l'incontro prevede anche un momento conviviale, un brunch appunto, dove il pubblico può continuare a parlare con l'artista, bere e mangiare qualcosa insieme, in uno scambio interattivo, meno frontale di una normale presentazione. Per noi è estremamente importante lavorare sul dialogo e sulla contemporaneità, perché l'ebraismo è continuamente in ridefinizione e cerca di trovare un equilibrio osmotico tra tradizione e modernità, tra identità e scambio con gli altri; inoltre riteniamo necessario far conoscere fermenti culturali del mondo ebraico del presente, cercando di prescindere dal binomio ormai inflazionato che lega cultura ebraica a cultura della Shoah. Ci interessa estremamente la memoria, la storia della cultura ebraica ma vogliamo leggerla (o rileggerla) alla luce dei valori del presente, cercando di trovare una comunicazione contemporanea attuale, un linguaggio al passo con i tempi, che arrivi a tutti, anche ai più giovani, indagando, dal punto di vista ebraico, temi che riteniamo urgenti nella nostra società civile di adesso come il razzismo, la xenofobia, il rapporto con la storia, la migrazione, il dialogo tra culture e tradizioni diverse.

Il binomio cibo-cultura ci permette di "agganciare" anche una fascia ampia di cittadinanza fiorentina, attratta dalla cultura ebraica ed invogliata a entrare sempre più in contatto con noi proprio in virtù del momento conviviale, un pubblico formato anche da giovani, studenti universitari, incentivati dalle promozioni che facciamo (l'ingresso all'incontro con l'autore ma si possono visitare anche la Sinagoga e il Museo Ebraico nella stessa giornata, facendo un'esperienza culturale ebraica a 360 gradi).

UN PROGETTO IN RETE: COLLABORAZIONI CITTADINE REGIONALI E NAZIONALI Il progetto si avvale della collaborazione con alcune risorse e istituzioni del territorio toscano come la Cattedra di Lingua e Letteratura Inglese dell'Università di Pisa, il Centro Studi Ebraici di Pisa, l'Università per Stranieri di Siena, anche con l'utenza degli studenti stranieri a Firenze (dato che gli incontri avvengono in inglese), soprattutto con la New York University e con la Syracuse University il Deutsches Institut a cui ci legano contatti di collaborazione pregressi, perché riteniamo che il volto della città rispecchi ormai un'identità multiculturale, multilinguistica, composta ad esempio anche da stranieri che passano un certo periodo a Firenze o che scelgono di venirci ad abitare e che possono essere considerati a tutti gli effetti cittadini e fruitori dell'offerta culturale.

Anno 2021

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il totale delle **entrate** e delle **uscite** per la realizzazione dell'attività istituzionale **deve perfettamente bilanciarsi (pareggio di bilancio)**. Il contributo del Comune di Firenze è una **compartecipazione a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato e non potrà superare l'80% della somma di spesa complessiva prevista per l'intera attività.**

La presente tabella è solo a titolo indicativo. Le voci possono essere modificate liberamente dal proponente.

A) USCITE		B) ENTRATE	
Spese generali	€ 1.000,00	Contributo richiesto al Comune di Firenze (<i>voce obbligatoria</i>)	€ 7.000,00
Spese per personale amministrativo	€ 1.000,00	bigliettazione	
Spese per allestimenti	€ 2.000,00	Contributi da Enti pubblici e privati	
Spese per rimborsi artisti	€ 5.000,00	Risorse proprie	€ 3.000,00
Spese SIAE e varie	€ 1.000,00		
Altre voci		Altre voci	
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	€ 10.000,00	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 10.000,00